

HUMAN BRAINS:
PRESERVING THE BRAIN
FORUM ON NEURODEGENERATIVE DISEASES

INDICE

PRESERVING THE BRAIN

HUMAN BRAINS

FONDAZIONE PRADA

PRESERVING THE BRAIN

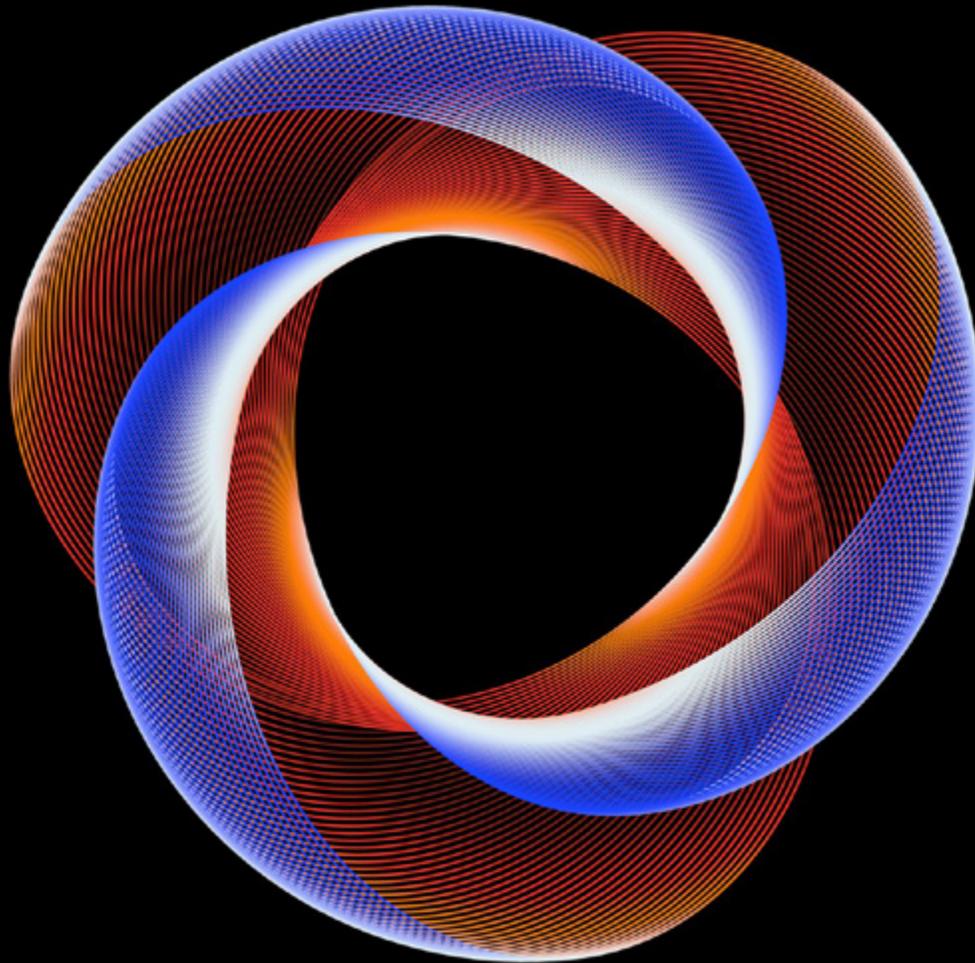
INTRODUZIONE

MOSTRA

WORKSHOP

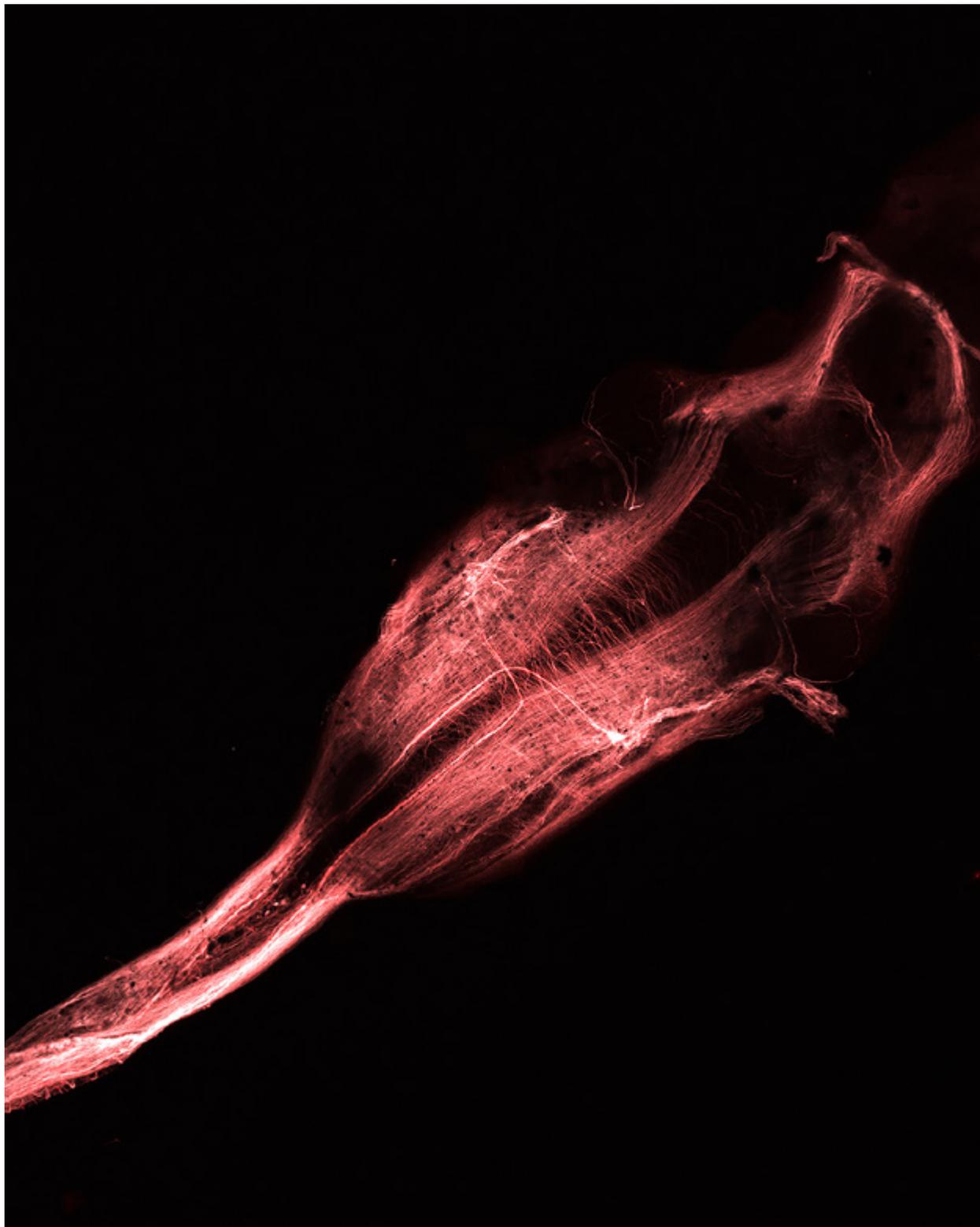
CONVEGNO

INTRODUZIONE



“Questa fase del progetto è per noi particolarmente significativa perché ci permette di comprendere più da vicino l’impatto che la ricerca scientifica ha sulle nostre vite quotidiane e più in particolare sulla scoperta di possibili cure e trattamenti. ‘Preserving the Brain’ dimostra inoltre quanto siano fondamentali la collaborazione e lo scambio di conoscenze all’interno della comunità scientifica. Questo primo forum internazionale potrebbe in futuro diventare ricorrente e permettere ai centri con cui siamo associati di aprirsi a un pubblico più ampio, come da loro auspicato, e alla Fondazione di contribuire concretamente alla ricerca neuroscientifica.”
[Miuccia Pada, Presidente di Fondazione Prada]

“La mostra e il convegno che costituiscono ‘Preserving the Brain’ nascono con lo scopo di trovare una strategia comune per proteggere il cervello dalle malattie neurodegenerative. Grazie ai nuovi sviluppi tecnologici, le conoscenze sulle basi biologiche di queste malattie si sono marcatamente accresciute e potenziali target per nuovi interventi terapeutici si stanno configurando.”
[Giancarlo Comi, Presidente del Comitato Scientifico di “Human Brains”]

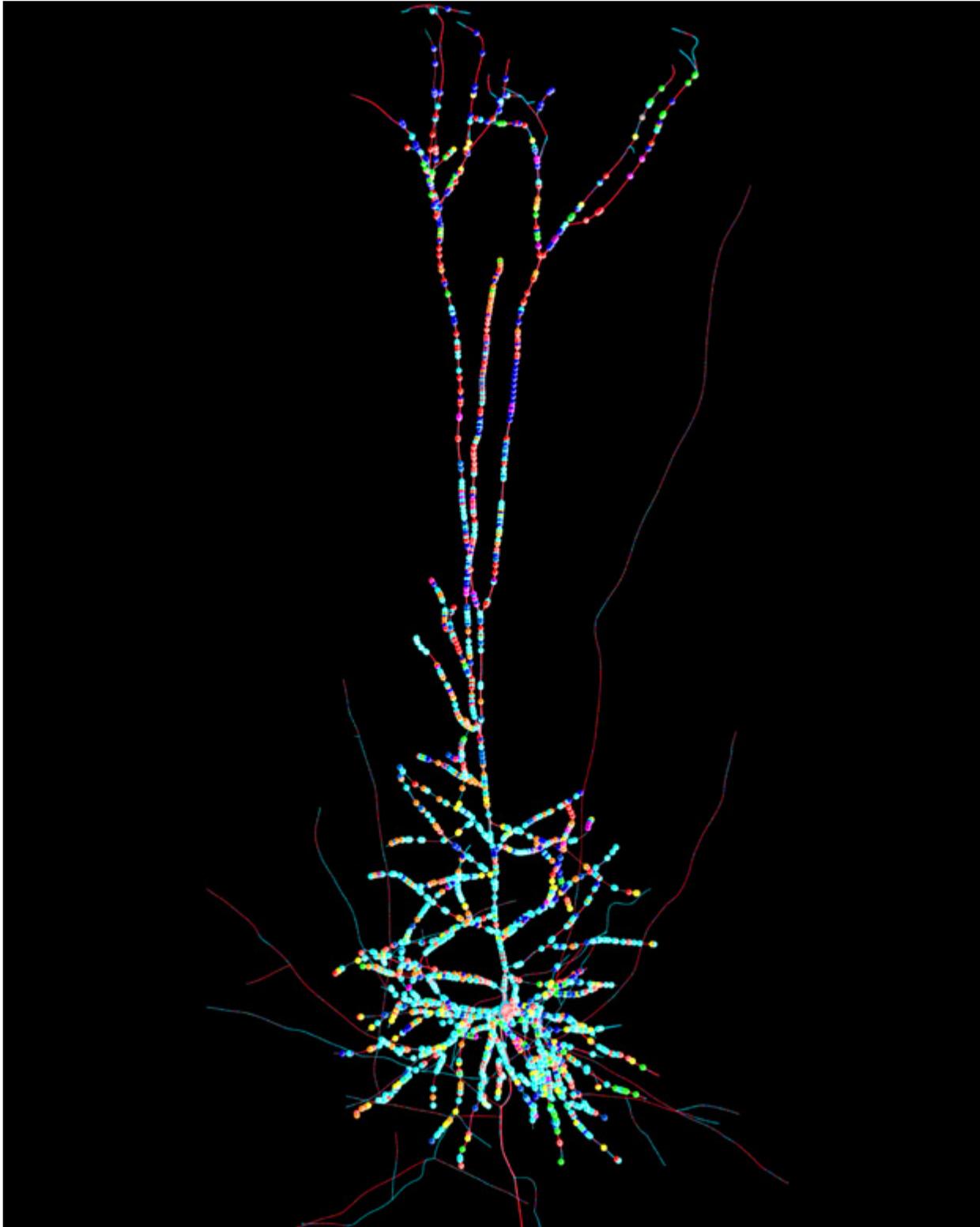


“Preserving the Brain”, un forum sulle malattie neurodegenerative in programma tra settembre e ottobre 2022, è la quarta fase di “Human Brains”, il progetto di Fondazione Prada dedicato alle neuroscienze.

Realizzato in collaborazione con tredici tra i più prestigiosi istituti e università di neuroscienze a livello internazionale, “Human Brains: Preserving the Brain – Forum on Neurodegenerative Diseases” è costituito da una mostra (16 settembre – 10 ottobre 2022) e un convegno (6 e 7 ottobre 2022) che si svolgeranno nella sede di Milano di Fondazione Prada.

“Preserving the Brain” intende stimolare un dialogo aperto e critico tra scienziati, esperti e studiosi internazionali sul tema delle malattie neurodegenerative come l’Alzheimer, il Parkinson, la Sclerosi laterale amiotrofica e la Sclerosi multipla, patologie ampiamente diffuse e tuttora incurabili.

Il forum vedrà la partecipazione di ricercatori, associazioni di malati, esponenti delle istituzioni sanitarie e dell’industria farmaceutica e biotecnologica per dibattere sull’attuale stato della conoscenza di queste malattie e gli strumenti in uso per contrastarle, cercando di individuare le lacune nella scoperta di possibili terapie e definire insieme le priorità e le strategie di sostegno alla ricerca scientifica.



ISTITUTI PARTECIPANTI AL PROGETTO

Harvard Medical School, Brigham and Women's Hospital, Ann Romney Center for Neurological Diseases, Boston, Stati Uniti;

Hôpital de la Pitié-Salpêtrière, Sorbonne University AP-HP, Neurology department and Paris Brain Institute, Paris, France;

UniSR – Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Italia;

Juntendo University Hospital, Neurology Department, Tokyo, Giappone;

Karolinska Institutet, Stoccolma, Svezia;

German Center for Neurodegenerative Diseases (DZNE) within the Helmholtz Association, Bonn, Germania;

Max Planck Institute of Neurobiology, Monaco, Germania;

Montreal Neurological Institute-Hospital, McGill Research and Teaching Institute, Canada;

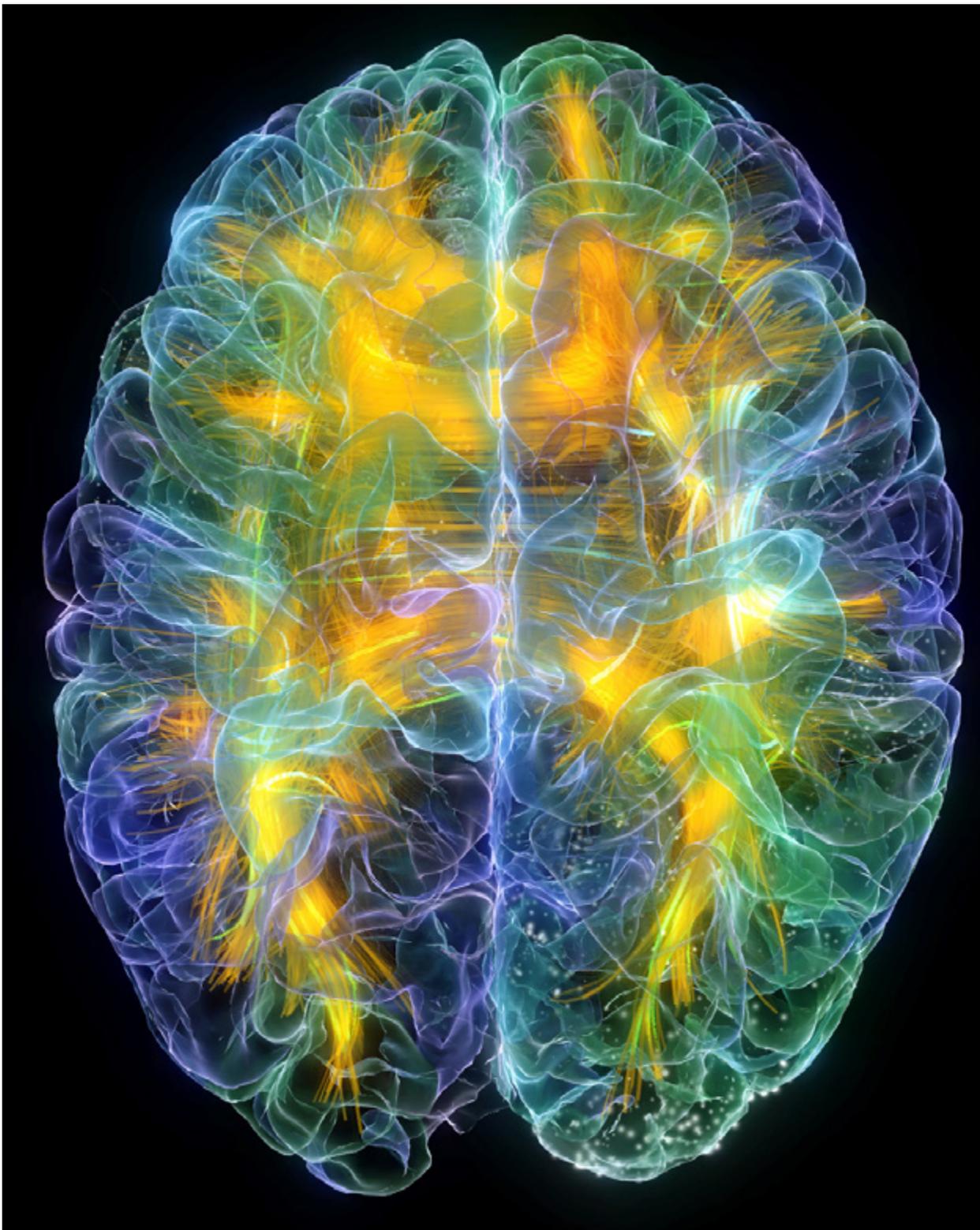
Tianjin Medical University General Hospital, Neurology Department, Tianjin, Cina;

UCSF Weill Institute for Neuroscience, University of California, San Francisco, Stati Uniti;

University College London Hospitals NHS Foundation Trust, National Hospital for Neurology and Neurosurgery Faculty of Brain Sciences, Institute of Neurology, Department of Brain Repair and Rehabilitation, Regno Unito;

Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israele;

Yale School of Medicine, New Haven, Stati Uniti.



MOSTRA

MILANO

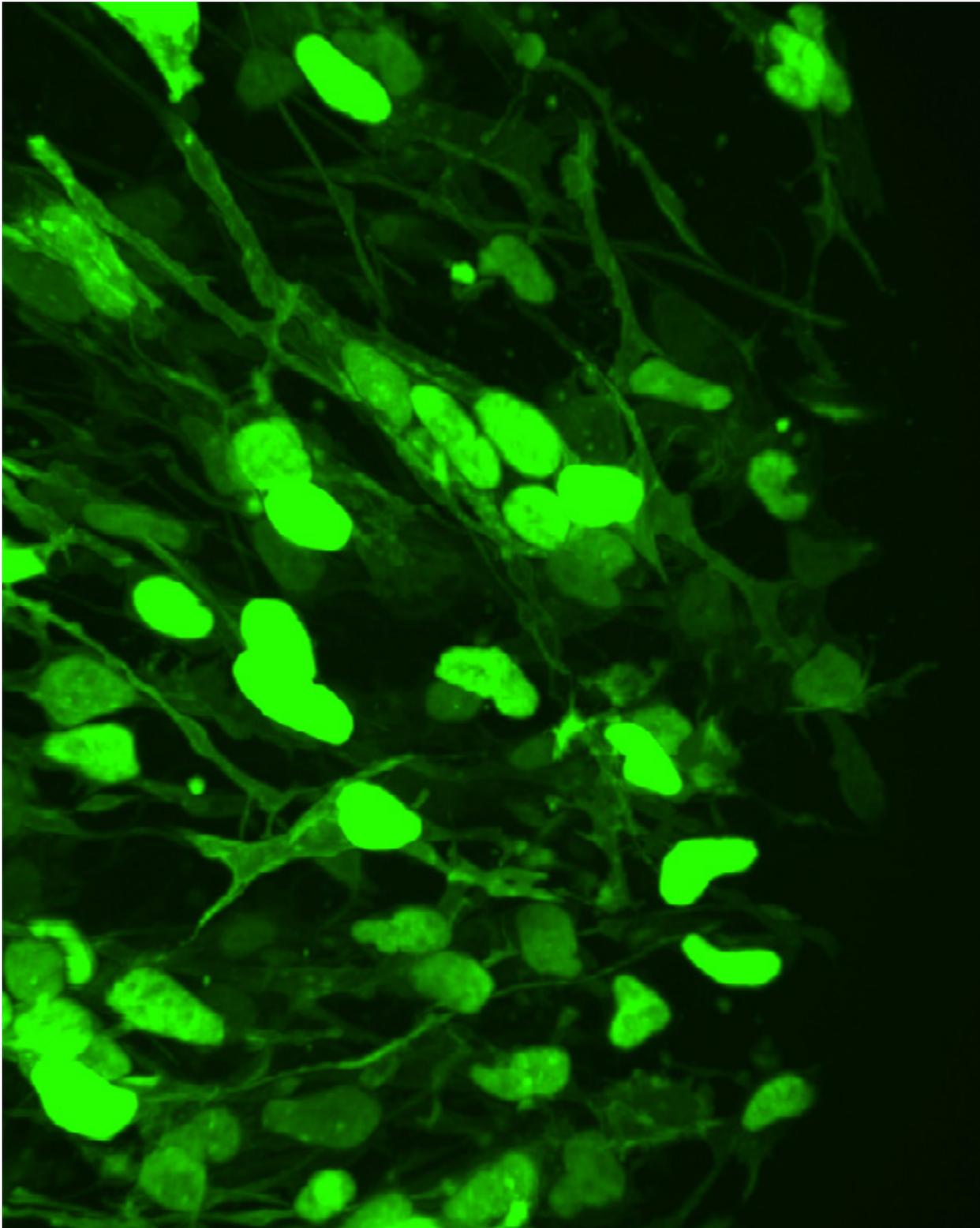
16.9 - 10.10.2022

La mostra si svolgerà dal 16 settembre al 10 ottobre 2022 nel Podium, lo spazio espositivo al centro della sede di Milano.

Ideato dallo studio di New York 2x4, il progetto allestitivo si articolerà in diverse sezioni supervisionate dai centri di ricerca, e da un ambiente centrale comune che favorirà il dialogo e lo scambio reciproci tra i tredici istituti. In ogni sezione sarà indagato uno specifico processo di ricerca sulle malattie neurodegenerative attraverso la presentazione di contributi video, oggetti e strumenti tecnologici, documenti scientifici e materiali visivi.

La mostra vuole indagare la complessità della ricerca scientifica ripercorrendo le fasi che vanno dalla scoperta dei target terapeutici alle diverse fasi che caratterizzano la validazione di nuove terapie fino alla disponibilità del farmaco per il paziente.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla medicina personalizzata, la nuova frontiera che riconosce l'unicità dell'individuo e intende curare la persona affetta da una malattia e non la malattia che si manifesta nella persona, ottimizzando l'uso dei farmaci e il monitoraggio delle risposte terapeutiche.



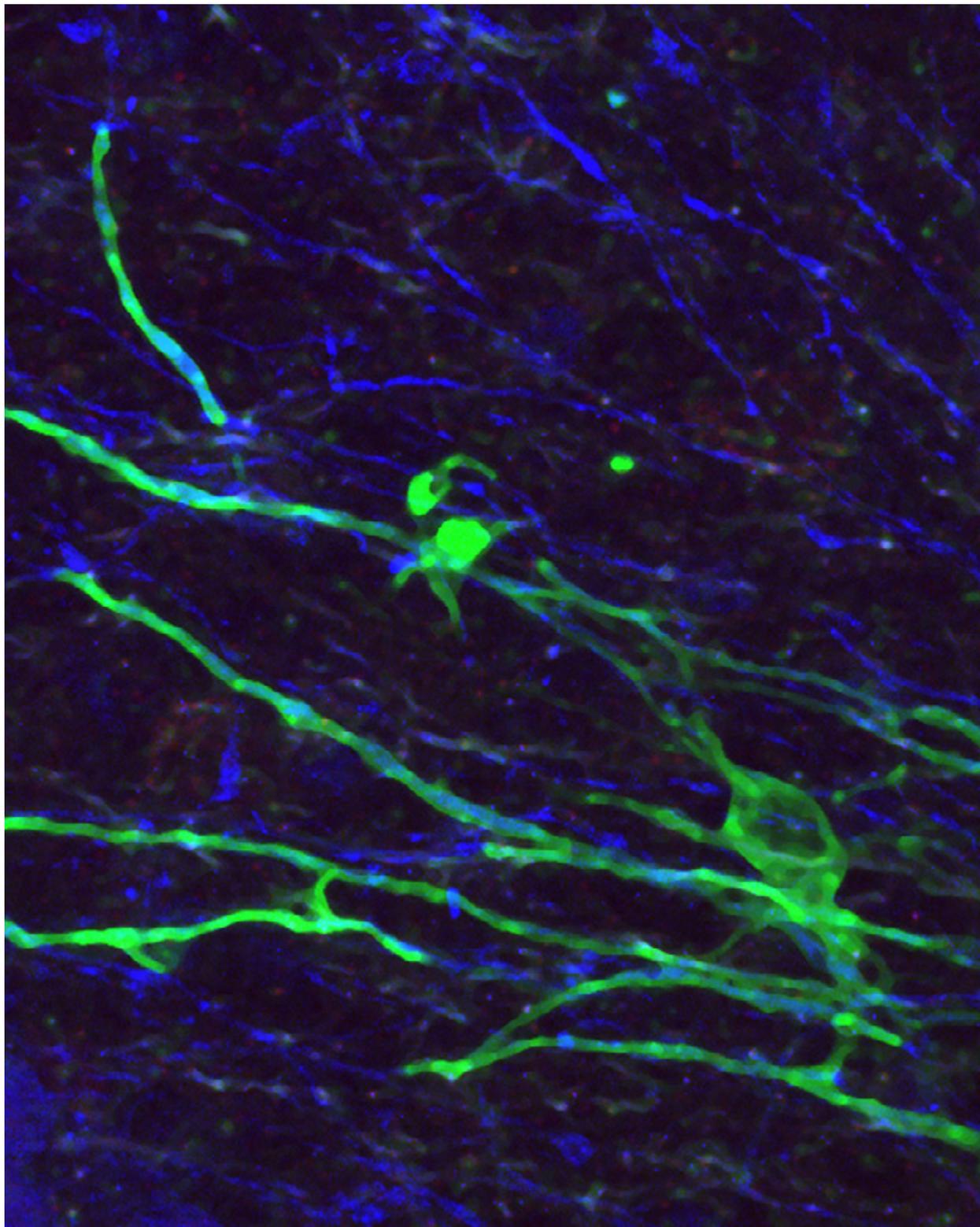
WORKSHOP

ONLINE

16.9 - 10.10.2022

Durante le tre settimane di durata della mostra, gli istituti partecipanti al progetto ospiteranno alcuni workshop online, disponibili per il pubblico in streaming su humanbrains.fondazioneprada.org.

Ogni incontro consentirà di approfondire uno specifico aspetto nella ricerca di nuove cure per le malattie neurodegenerative.



CONVEGNO

MILANO E ONLINE

6 - 7.10.2022

Il momento centrale di "Preserving the Brain" è il convegno scientifico che si terrà tra il 6 e il 7 ottobre 2022 al Cinema della Fondazione Prada a Milano. L'iniziativa è stata ideata da Giancarlo Comi in dialogo con i tredici istituti di ricerca coinvolti nel progetto.

Ogni giornata sarà strutturata in quattro sessioni tematiche, ciascuna caratterizzata da tre *lecture* e un' *open discussion* tra scienziati e ricercatori. La seconda giornata si concluderà con una tavola rotonda, in cui studiosi, esperti in tecnologia, esponenti del settore farmaceutico e delle associazioni di tutela dei pazienti si confronteranno sulle sfide future per lo sviluppo di nuove terapie. I relatori esploreranno il tema delle malattie neurodegenerative da diverse prospettive: dalle implicazioni genetiche ai meccanismi molecolari, dai test clinici ai possibili trattamenti farmacologici.

Il convegno è rivolto agli studiosi delle università coinvolte nel progetto e a rappresentanti di importanti istituzioni del settore sanitario. Le sessioni saranno inoltre trasmesse in streaming e visibili a tutti sulla piattaforma online humanbrains.fondazioneprada.org.

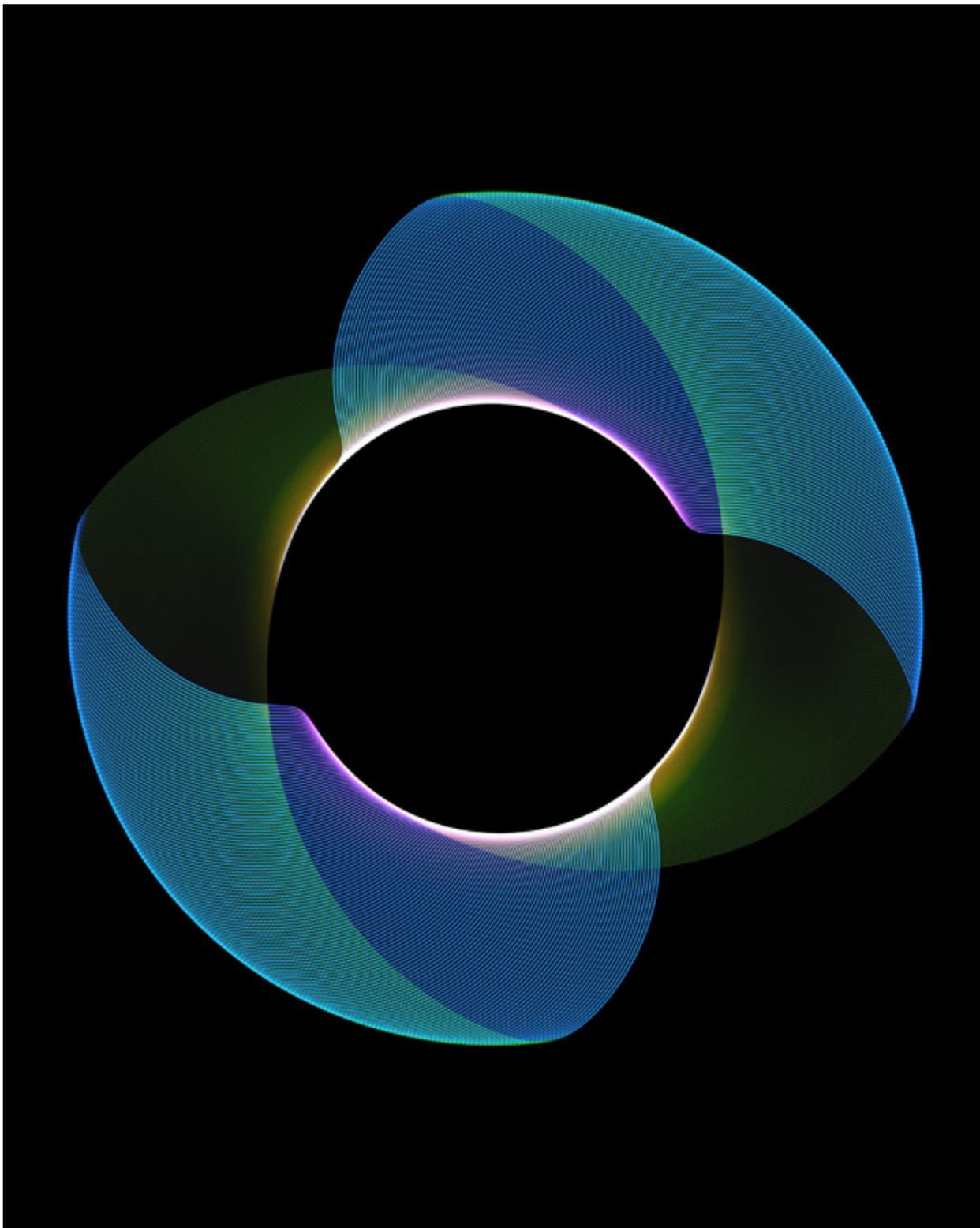
HUMAN BRAINS

INTRODUZIONE

COMITATO SCIENTIFICO

FASI DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE



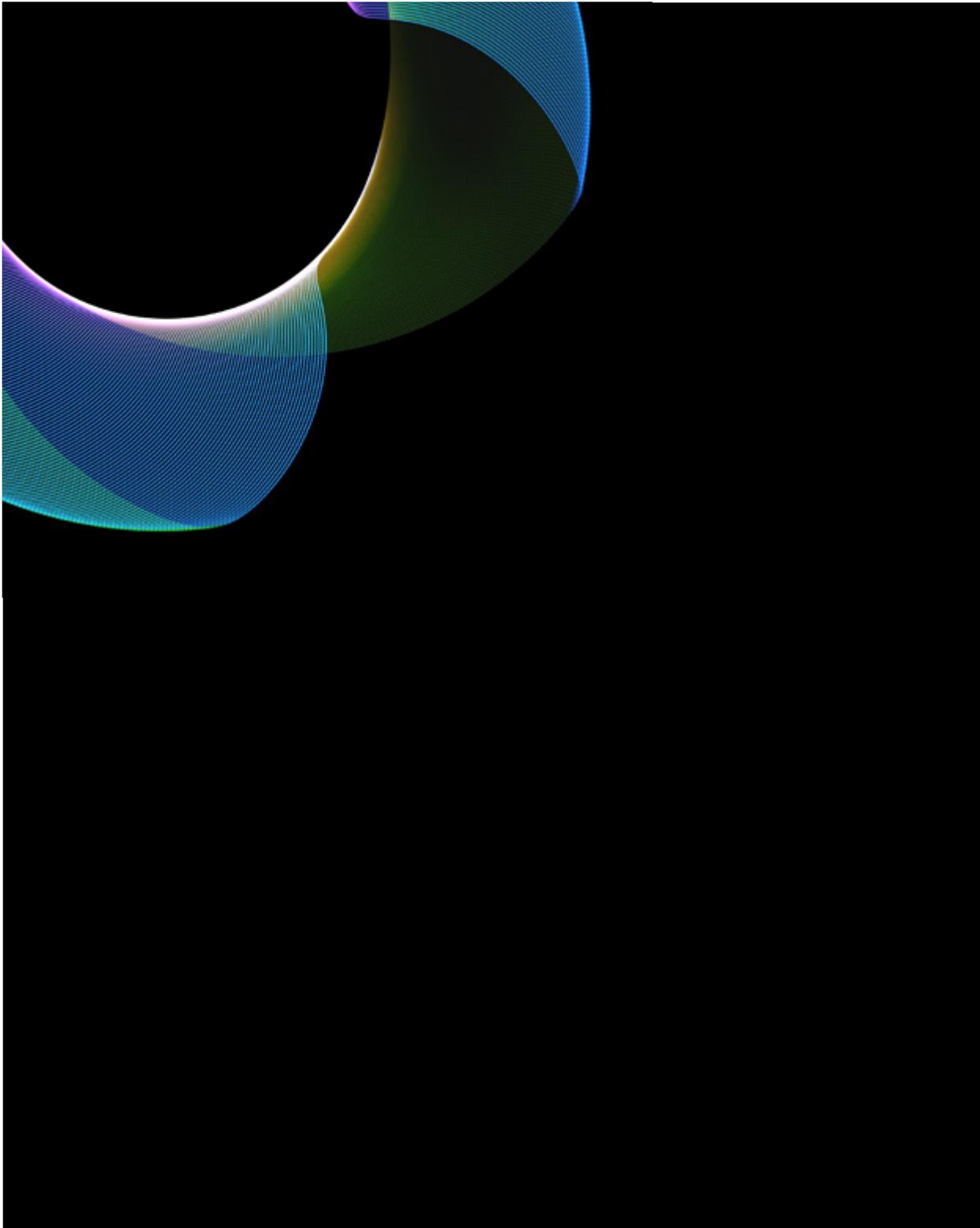
INTRODUZIONE

“Siamo sempre più interessati ai temi rilevanti del presente, quelli che incidono nelle vite di tutti, e che, a volte, non conosciamo o non comprendiamo fino in fondo. Per un’istituzione culturale che affonda le proprie radici nelle arti visive, occuparsi di scienza è una sfida intellettuale e politica. Come realizzare una mostra sulle idee e il sapere? Con il supporto del comitato scientifico di ‘Human Brains’, ci siamo chiesti come dare voce a studiosi e ricercatori, come metterli in contatto con un pubblico più ampio, come combinare il rigore scientifico con un approccio comprensibile a tutti. Siamo convinti che parlare del cervello umano significhi parlare dell’essere umano. Focalizzarsi sull’unicità del nostro cervello ci permette di capire l’influenza che la ricerca scientifica ha sulle nostre vite e più in generale sullo sviluppo della cultura.” [Miuccia Prada]

“Human Brains” è il progetto di Fondazione Prada dedicato alle neuroscienze. È il risultato di un approfondita ricerca intrapresa da Fondazione Prada nel 2018 in collaborazione con un comitato scientifico presieduto dal neurologo Giancarlo Comi e composto da scienziati, filosofi, curatori e divulgatori scientifici.

Il progetto coinvolge diverse discipline come la neurobiologia, la neurochimica, la linguistica, la psicologia, la filosofia e l’intelligenza artificiale.

Si sviluppa in un programma di mostre, conversazioni online e incontri pubblici tra novembre 2020 e novembre 2022.



“Human Brains” è guidato da una forte volontà di comprendere il cervello umano e la complessità delle sue funzioni: concentrarsi sull’unicità delle nostre menti ci permette di capire l’impatto che la ricerca scientifica ha nella nostra vita quotidiana e nella più ampia crescita culturale.

Il progetto vuole attirare l’interesse di un vasto pubblico verso gli studi del cervello e comunicare la sua centralità nella storia dell’uomo, dando voce a una comunità di scienziati e mettendoli in contatto con un pubblico più ampio attraverso innovative modalità di comunicazione.

L’iniziativa intende combinare il rigore scientifico a un approccio più comprensibile a tutti. Si configura come una piattaforma internazionale che favorisce la collaborazione tra centri di ricerca nel campo delle neuroscienze con lo scopo di diffondere discipline e conoscenze fondamentali per il nostro presente e un futuro migliore.

COMITATO SCIENTIFICO



GIANCARLO COMI | PRESIDENTE

è Professore di Neurologia all'Università Vita Salute San Raffaele e fondatore dell'Istituto di Neurologia Sperimentale presso l'IRCCS San Raffaele. È presidente della European Charcot Foundation e co-presiede la Progressive Multiple Sclerosis Alliance e l'Industry Forum.



JUBIN ABUTALEBI

è neurologo cognitivo e professore in Neuropsicologia all'Università Vita Salute San Raffaele di Milano e Docente all'Università di Tromsø. È noto per la sua ricerca sull'organizzazione cerebrale del bilinguismo.



MASSIMO CACCIARI

è filosofo, fondatore e professore della Facoltà di Filosofia presso l'Università Vita Salute San Raffaele. Tra i più prestigiosi riconoscimenti: il premio Hannah Arendt per la filosofia politica (1999) e la medaglia d'oro "Pio Manzù" del Presidente della Repubblica Italiana (2008).



VIVIANA KASAM

è fondatrice di BrainCircle Italia e giornalista specializzata in divulgazione scientifica. È da dieci anni Member of the Board della Hebrew University of Jerusalem ed è stata nominata Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti di lavoro. Ha lavorato per Il Corriere della Sera, la Rai ed è stata tra i fondatori di Canale 5.



LETIZIA LEOCANI

è Professore di Neurologia all'Università Vita Salute San Raffaele. La sua ricerca si concentra sullo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative per lo studio delle funzioni visive, cognitive e motorie e per la diagnosi, il monitoraggio e la terapia delle disfunzioni patologiche.



UDO KITTELMANN

è curatore ed ex-direttore della Nationalgalerie, Staatliche Museen zu Berlin. Nel 2001 è stato commissario del Padiglione della Germania alla Biennale di Venezia curando una mostra personale di Gregor Schneider, che ha vinto il Leone d'Oro per la Migliore Partecipazione Nazionale.



ANDREA MORO

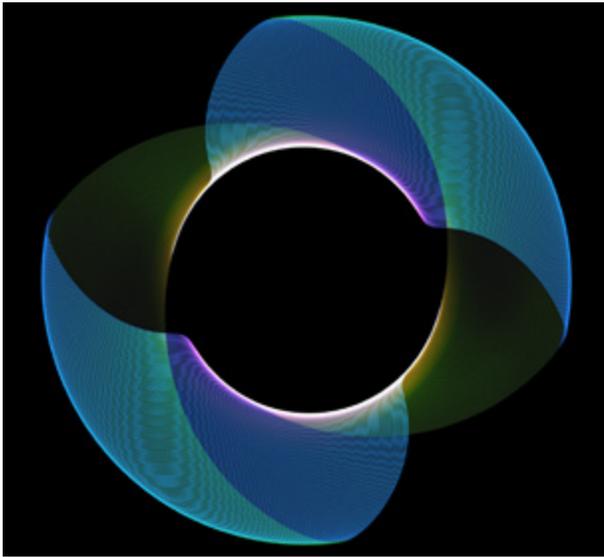
è Docente di Linguistica Generale presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia. Studente Fulbright, è stato diverse volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Ha scritto numerosi articoli, saggi e il romanzo, "Il Segreto di Pietramala" (2018), vincitore del premio Flaiano per la letteratura.



DANIELA PERANI

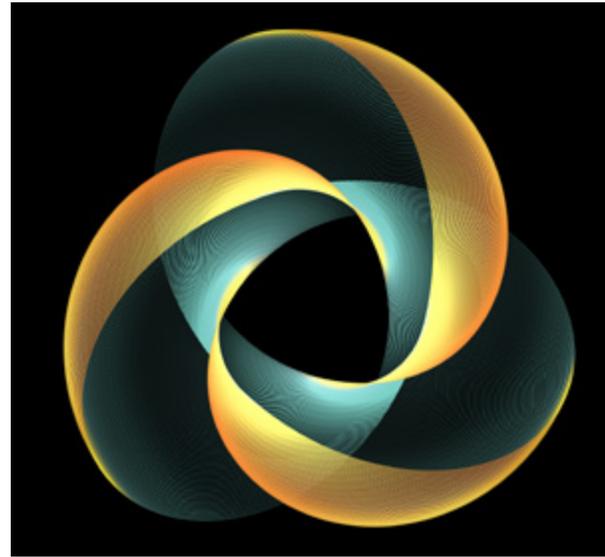
è Neurologa e Professore Ordinario di Neuroscienze all'Università Vita Salute San Raffaele. La sua area di ricerca sono le neuroscienze cognitive, nell'ambito dei correlati funzionali del linguaggio, del bilinguismo, delle funzioni esecutive, della percezione e dei sistemi di memoria con l'utilizzo del neuroimaging.

FASI DEL PROGETTO



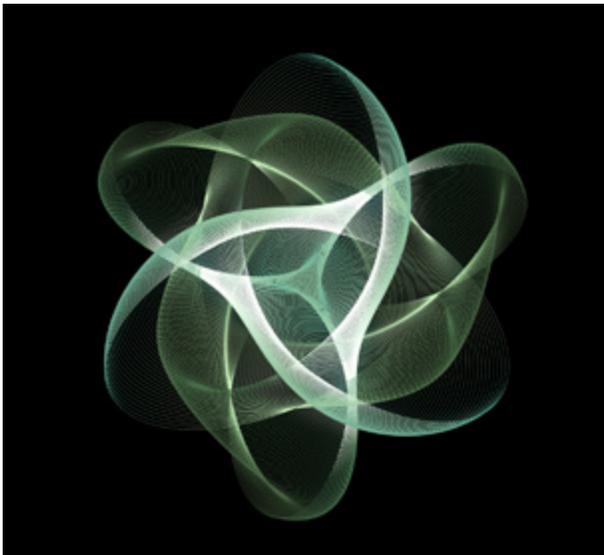
1. CULTURE AND CONSCIOUSNESS

Conferenza online
9 - 13.11.2020



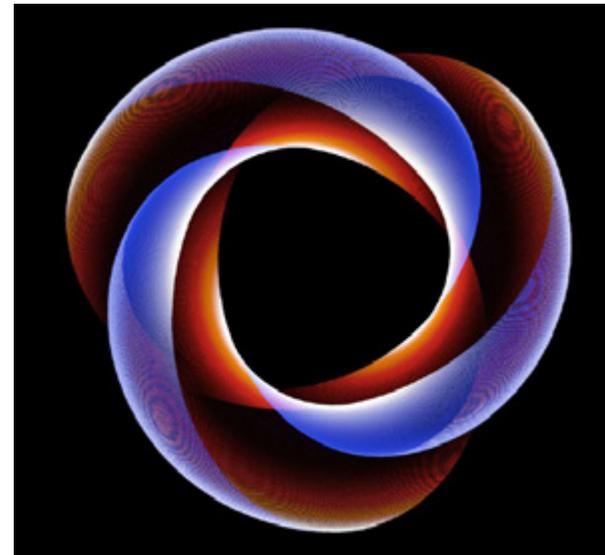
2. CONVERSATIONS

Interventi video
30.9.2021 - 5.4.2022



3. IT BEGINS WITH AN IDEA

Venezia
Mostra
23.4 - 27.11.2022



4. PRESERVING THE BRAIN

Milano
Convegno. 6 - 7.10.2022
Mostra e workshop online: 16.9 - 10.10.2022

HUMAN BRAINS

CULTURE AND CONSCIOUSNESS



Giancarlo Comi, Viviana Kasam e Massimo Cacciari durante "Culture and Consciousness"
Foto: Ugo Dalla Porta

1. CULTURE AND CONSCIOUSNESS CONFERENZA ONLINE 9 - 13.11.2020

La conferenza online "Culture and Consciousness" ha incluso 5 discussioni giornaliere tra scienziati e studiosi coordinati da uno o più moderatori.

Ha esplorato il tema della coscienza nell'ambito delle neuroscienze a partire da una prospettiva multidisciplinare.

Ha seguito uno sviluppo graduale: da un punto di vista scientifico e microscopico a una visione olistica e umanistica.

Le prime due discussioni hanno esplorato i fondamenti biologici della coscienza, per poi approfondire l'analisi della connettività e le tecniche rivoluzionarie che consentono di studiare il cervello in vivo. Le altre tre discussioni hanno poi affrontato la nozione di coscienza in relazione agli studi antropologici, il ruolo fondamentale del linguaggio e dei suoi rapporti con la sfera emotiva e affettiva per arrivare a formulare riflessioni sulle evoluzioni future degli studi e sui tentativi di creazione di macchine pensanti.

I contenuti di "Culture and Consciousness" sono disponibili online su humanbrains.fondazioneprada.org

**DISCUSSIONE 1
LE BASI NEUROBIOLOGICHE DELLA
COSCIENZA**

Moderatore: Giancarlo Comi



Mavi Sanchez-Vives
**ALLA RICERCA
DELLA COSCIENZA:
PROCESSI
CEREBRALI DI MONDI
REALI E VIRTUALI**



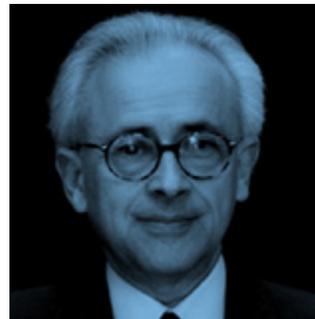
Jean-Pierre Changeux
**LA CONNETTOMICA
DEI PROCESSI
CONSCI: DAL LIVELLO
MOLECOLARE A
QUELLO CULTURALE**

**DISCUSSIONE 2
NEUROIMAGING FUNZIONALE E
STRUTTURALE**

Moderatore: Daniela Perani



Eve Marder
**DIFFERENZE
INDIVIDUALI E
VARIABILITÀ DI
RESILIENZA**



Antonio Damasio
**BASI BIOLOGICHE
DEI SENTIMENTI E
DELLA COSCIENZA**

**DISCUSSIONE 3
I LINGUAGGI DELLA COSCIENZA UMANA**

Moderatore: Jubin Abutalebi



Stanislas Dehaene
**LA SINGOLARITÀ
UMANA: QUALI
ASPETTI DELLA
COSCIENZA
CONDIVIDIAMO
CON ALTRI PRIMATI E
QUALI SONO UNICI?**



Andrea Moro
**LE LINGUE
IMPOSSIBILI:
L'INFINITO COME
IMPRONTA DIGITALE
DELLA MENTE
UMANA**

**DISCUSSIONE 4
EVOLUZIONE DELLA CULTURA: FINO A DOVE
CI SPINGEREMO? (DALL'ANTROPOLOGIA ALLA
TECNOLOGIA)**

Moderatore: Katrin Amunts



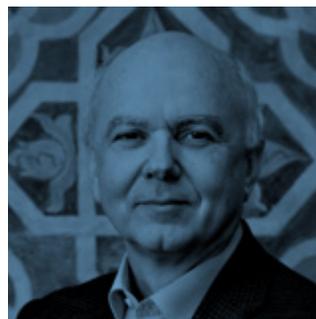
Ian Tattersall
**LA CULTURA
COME MASSIMA
ESPRESIONE
DELL'EVOLUZIONE**



Idan Segev
**PROGETTARE UN
CERVELLO CREATIVO**

**DISCUSSIONE 5
COSCIENZA: LE DOMANDE ANCORA APERTE
(DUE DIVERSE PROSPETTIVE)**

Moderatore: Viviana Kasam



Michele Di Francesco
**CINQUANT'ANNI
DI COSCIENZA:
UNA LETTURA
FILOSOFICA**



Giulio Tononi
**LA COSCIENZA
E LA NOSTRA
COLLOCAZIONE
NELLA NATURA**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE



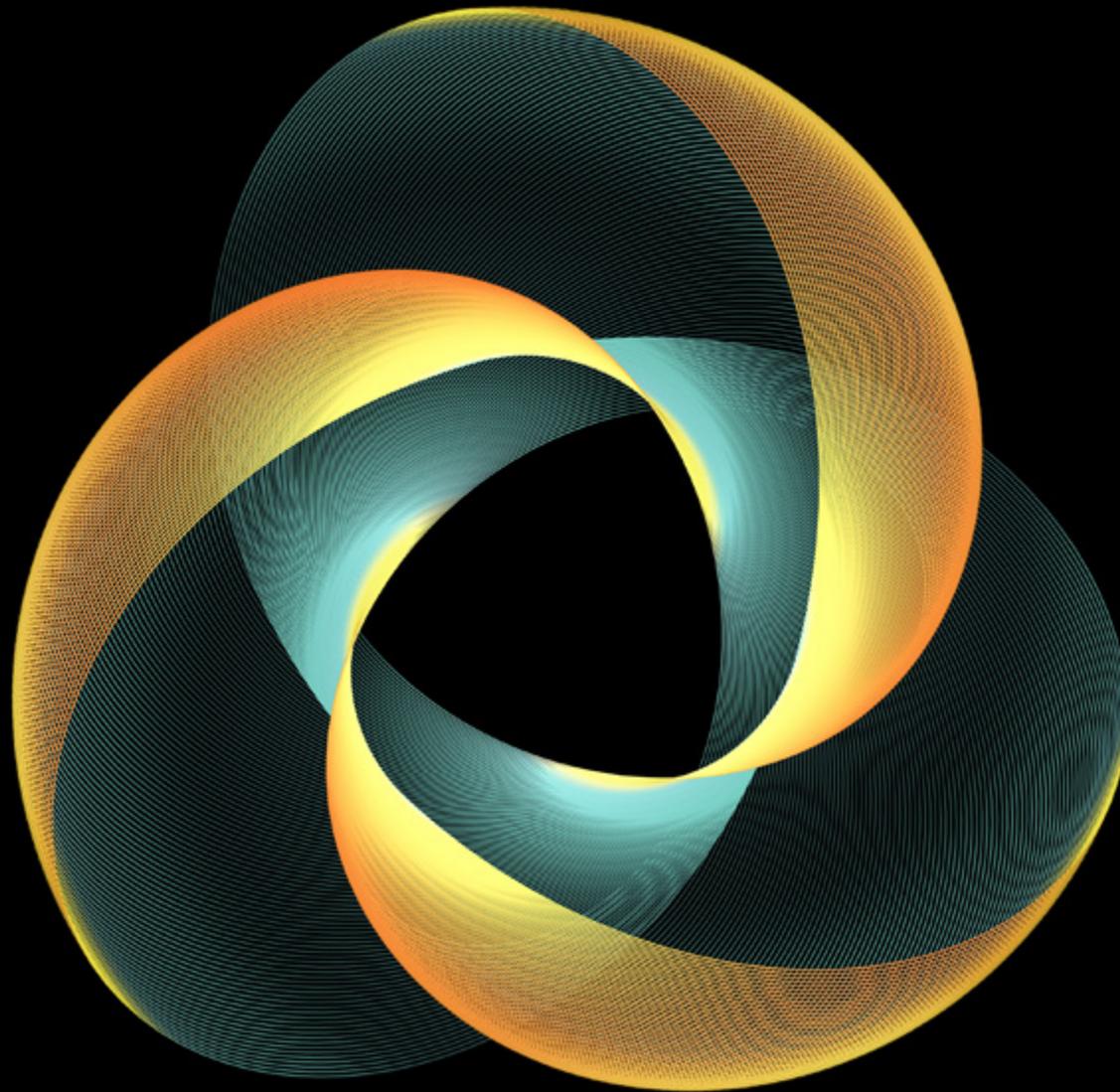
Giancarlo Comi



Massimo Cacciari

2. CONVERSATIONS

INTERVENTI VIDEO
30.9.2021 - 5.4.2022



“Conversations” è stata una piattaforma di sperimentazione di nuove modalità di scambio tra scienziati e studiosi di diversi campi e un’ampia comunità di studenti e ricercatori.

Il progetto ha incluso 7 coppie di interventi video tenuti da scienziati, filosofi e ricercatori. Le lezioni sono state seguite da 7 conversazioni online della durata di 40 minuti focalizzate su temi specifici e moderate dalla giornalista scientifica Alice Roberts.

I contenuti di “Conversations” sono disponibili online su humanbrains.fondazioneprada.org.

**#1
LA SINTASSI COME IMPRONTA DIGITALE DEL LINGUAGGIO
UMANO**



Angela D. Friederici
**LE BASI NEURALI DELLA
SINTASSI**

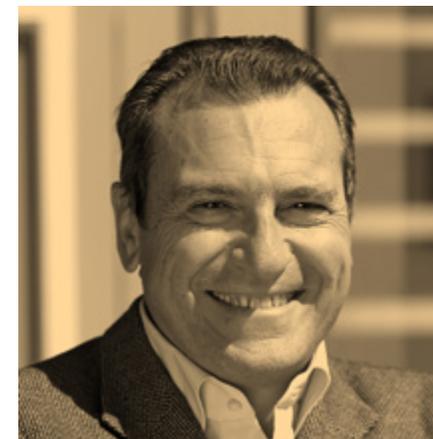


Robert C. Berwick
**I PROCESSI COMPUTAZIONALI
ALLA BASE DEL LINGUAGGIO**

**#2
LATERALIZZAZIONE EMISFERICA E MECCANISMI
DELL'ATTENZIONE**



Guido Gainotti
**ASPETTI CLINICI E
IMPLICAZIONI TEORICHE**



Paolo Bartolomeo
**COME PRESTARE
ATTENZIONE CON UN
CERVELLO ASIMMETRICO**

#3 VANTAGGI/SVANTAGGI DEL CERVELLO BILINGUE



Ellen Bialystok
**EFFETTI PROTETTIVI
DEL BILINGUISMO
SULL'INVECCHIAMENTO
CEREBRALE**



Jason Rothman
**CONTESTUALIZZARE IL
BILINGUISMO: FOCUS SU
MENTE E CERVELLO**

#4 LINGUAGGIO, MUSICA E CERVELLO



Steven Mithen
**MUSICA, LINGUAGGIO E
CERVELLO NEL PASSATO E
NEL PRESENTE**



Stefan Koelsch
**MUSICA, LINGUAGGIO E
CERVELLO**

#5
AUMENTARE LA PLASTICITÀ CEREBRALE CON LA
NEUROMODULAZIONE



Jeffrey A. Kleim
ADATTAMENTO CEREBRALE:
PLASTICITÀ NEURALE,
NEUROMODULAZIONE,
GENETICA



Alvaro Pascual-Leone
UN CERVELLO SANO È UN
CERVELLO PLASTICO

#6
RAPPORTO TRA SCIENZA, EVOLUZIONE BIOLOGICA E
FILOSOFIA



Simona Ginsburg
LA COSCIENZA ANIMALE: UN
APPROCCIO FILOSOFICO ED
EVOLUTIVO



Eva Jablonka
L'APPRENDIMENTO E LE
ORIGINI DELLA COSCIENZA

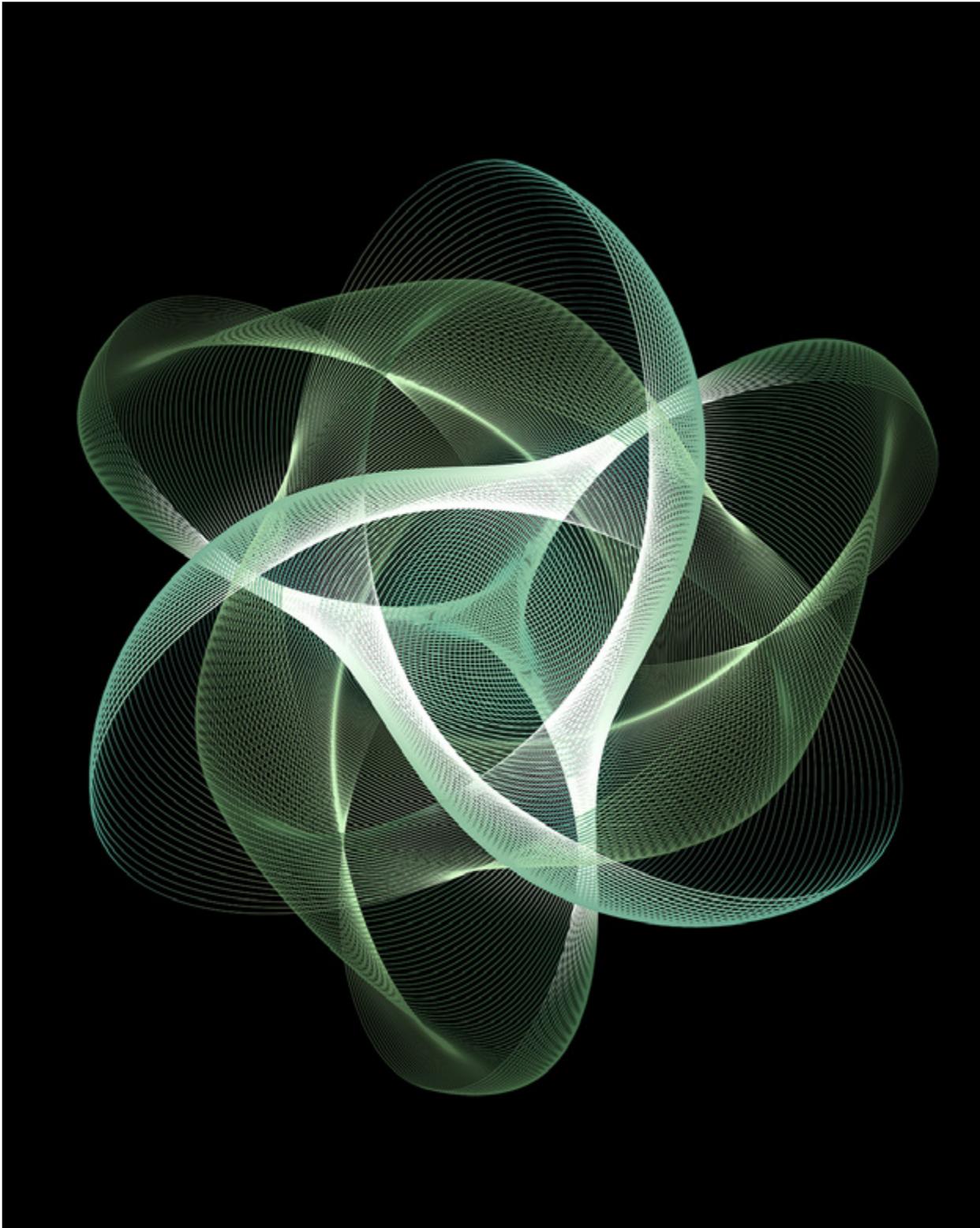
#7
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA



Massimo Cacciari



Michele Di Francesco



3. IT BEGINS WITH AN IDEA

**VENEZIA
MOSTRA
23.4 - 27.11.2022**

“It Begins with an Idea” si svolge in occasione della Biennale Arte a Ca’ Corner della Regina, la sede veneziana di Fondazione Prada.

La mostra è il risultato di un approfondito processo di ricerca intrapreso da Fondazione Prada nel 2018 in collaborazione con il comitato scientifico. È curata da Udo Kittelmann in collaborazione con Taryn Simon.

“It Begins with an Idea” ripercorre la storia dello sviluppo della conoscenza neuroscientifica, delineando il perimetro della coscienza, delle questioni ancora irrisolte dalla ricerca scientifica, delle certezze e delle incognite nel nostro processo di comprensione del cervello umano.



Immagine della mostra "Human Brains: It Begins with an Idea"
Fondazione Prada, Venezia
Foto: Marco Cappelletti

La mostra si sviluppa sui tre piani di Ca' Corner della Regina.

Nella sala principale del piano terra è presentata una serie di proiezioni di esperimenti, interventi chirurgici e scoperte di laboratorio. Nelle stanze laterali lezioni tenute da scienziati e ricercatori come Stefano Cappa, Guido Gainotti, Letizia Leocani, Andrea Moro, Maria Concetta Morrone e Daniela Perani raccontano la capacità del cervello umano di vedere e parlare, muoversi, ricordare e provare emozioni.

Al primo e secondo piano del palazzo, oltre 110 oggetti codificano secoli di tentativi di comprendere il cervello umano.

Questa selezione include manufatti storici, disegni, dipinti, stampe e libri che risalgono a diverse epoche: dalle civiltà mesopotamiche ed egiziane al Rinascimento italiano, dal Periodo Edo giapponese fino ad arrivare alle tecniche di imaging sviluppate negli ultimi trent'anni.

32 autori internazionali di narrativa hanno scritto testi letterari in riferimento a ciascun oggetto esposto, con l'obiettivo di ampliare i confini dell'indagine del progetto. Le storie sono interpretate dal narratore George Guidall in brevi video diretti da Taryn Simon e prodotti da Fondazione Prada per la mostra.

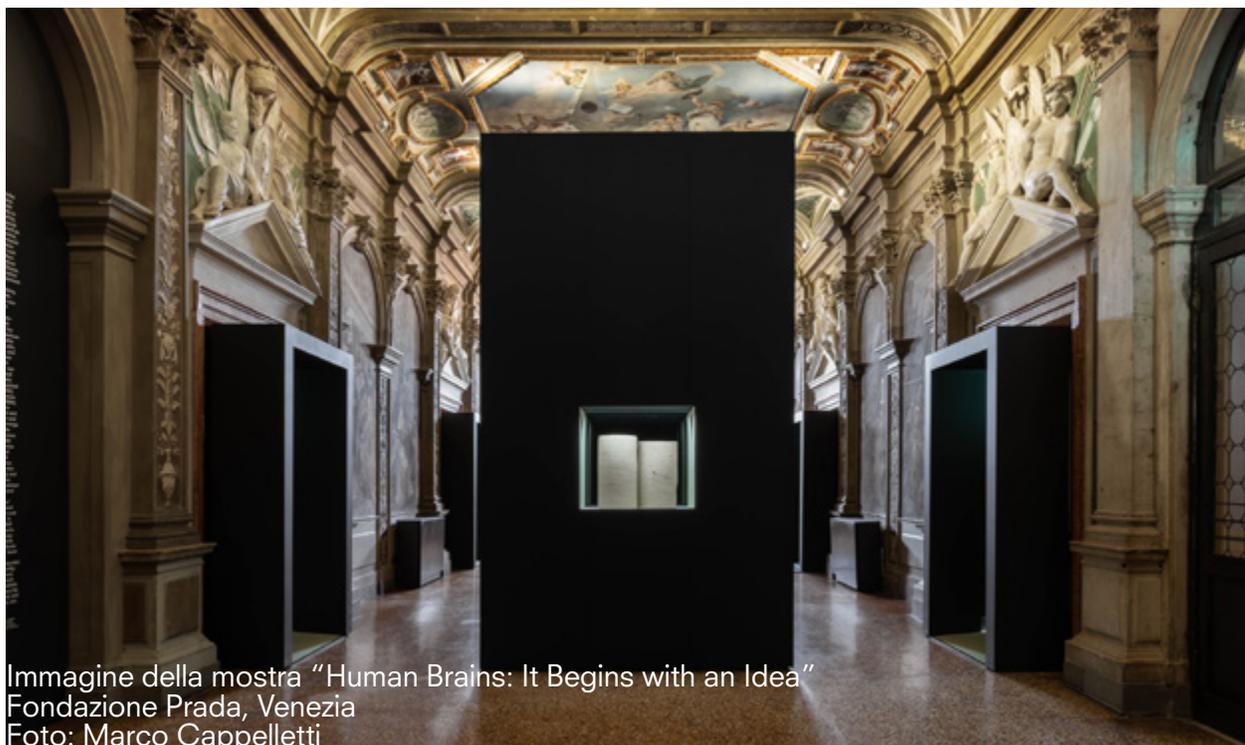


Immagine della mostra "Human Brains: It Begins with an Idea"
Fondazione Prada, Venezia
Foto: Marco Cappelletti

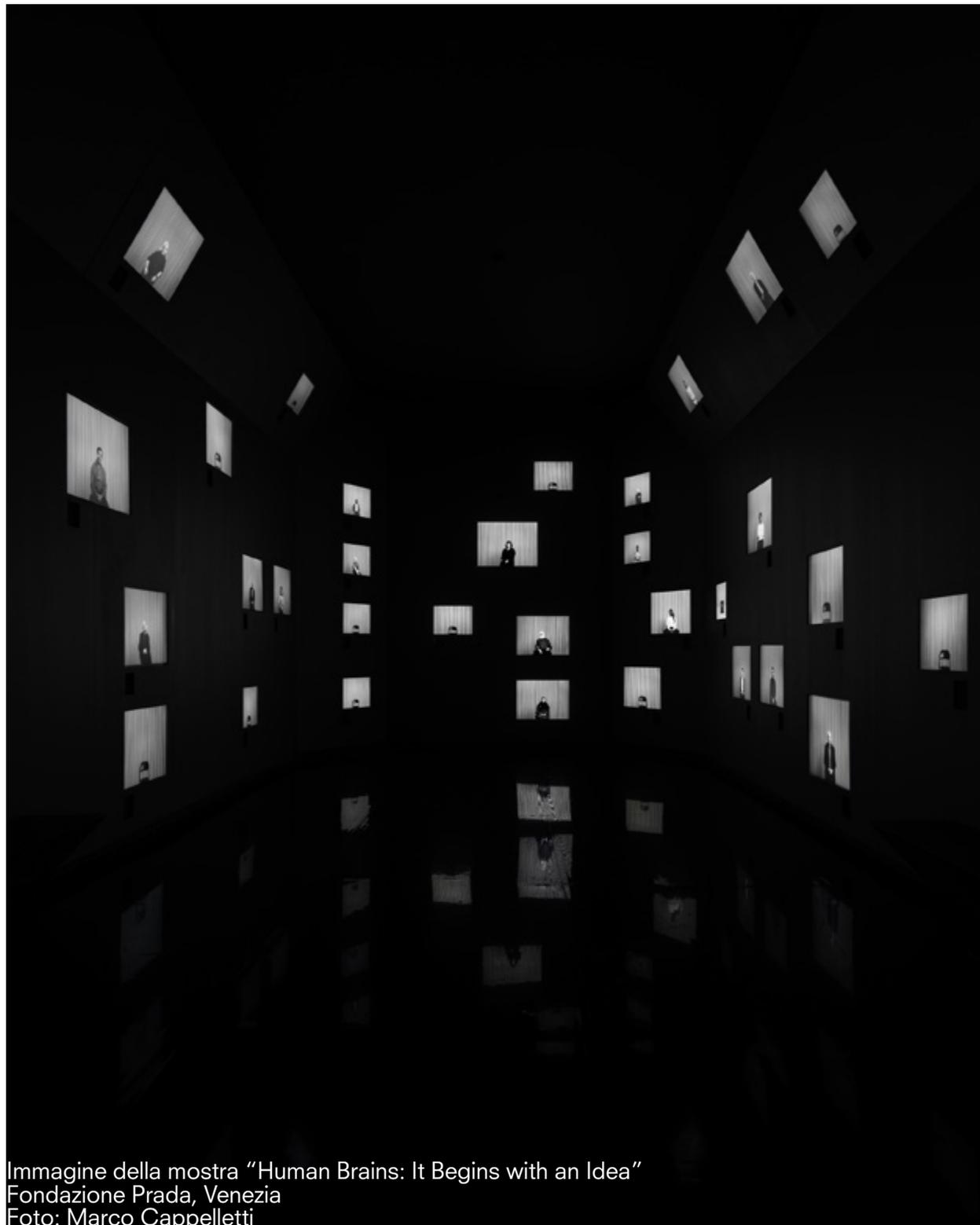


Immagine della mostra "Human Brains: It Begins with an Idea"
Fondazione Prada, Venezia
Foto: Marco Cappelletti

Nella sala centrale del secondo piano 36 neuroscienziati e filosofi provenienti dai cinque continenti appaiono su un gruppo di schermi che richiamano l'idea di un'assemblea.

In The Conversation Machine, un insieme di video e interviste orchestrato da Taryn Simon e prodotto da Fondazione Prada, gli studiosi parlano di questioni ed esperimenti neuroscientifici, indagandone anche la loro dimensione filosofica e morale.

AUTORI STORIE E OGGETTI

Ayobámi Adébáyo
Tash Aw
Hanan al-Shaykh
Chloe Aridjis
Mauro Javier Cardenas
Akwaeke Emezi
Esther Freud
Rivka Galchen
Daniel Galera
Paolo Giordano
Uzodinma Iweala
Mieko Kawakami
John Keene
Daniel Kehlmann
Sheng Keyi
Katie Kitamura
Alexander Kluge
Hari Kunzru
Hervé Le Tellier
Michele Mari
Ch'aska Anka Ninawaman
Charu Nivedita
Helen Olajumoke Oyeyemi
Tilsa Otta
Sidarta Ribeiro
Cord Riechelmann
Salman Rushdie
Ekaterina Sedia
Leanne Shapton
Ahdaf Soueif
Maria Stepanova
McKenzie Wark

SCIENZIATI E FILOSOFI THE CONVERSATION MACHINE

Yasmin Abufoul
Huda Akil
Anirban Bandyopadhyay
György Buzsáki
David Chalmers
Antonio Damasio
Daniel Clement Dennett III
Stanislas Dehaene
Catherine Dulac
David Erritzoe
Lisa Feldman Barrett
Andre Fenton
Karl Friston
Ali Ghazizadeh
Carl Hart
Suzana Herculano-Houzel
Amadi O. Ihunwo
Erich Jarvis
Kumi Kuroda
Joseph E. LeDoux
Li Zhaoping
Mahmoud Bukar Maina
Catherine Malabou
Eve Marder
Bianca Jones Marlin
Hannah Monyer
Polina Olegovna Anikeeva
David Poeppel
Supratim Ray
Daniela Schiller
Wolf Singer
Patricia Smith Churchland
Mitchell J. Valdés-Sosa
Angela Vincent
Charles Yang
Rafael Yuste



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PRESS COVERAGE

THE GUARDIAN (UK)

26 aprile 2022

“‘Come sappiamo di non essere zombie?’ chiede un visitatore della vasta mostra alla Fondazione Prada ‘Human Brains: It Begins with an Idea’. La risposta è: ‘ Non lo sappiamo’. L’artista Taryn Simon e il curatore Udo Kittelmann hanno messo in mostra ore di conversazione tra scienziati, neurologi e pensatori. La mostra rappresenta un tentativo di comprendere il nostro modo di pensare e percepire attraverso artefatti, papiri, modelli, documenti, dipinti, studi anatomici, disegni di neuroni e storie di testi di autori di narrativa. [...] Informativa, filosofica e storica, ‘Human Brains’ potrebbe incantarti per giorni. Si tratta tanto di ciò che conosciamo sulla coscienza quanto di ciò che non conosciamo. [...] La mostra rappresenta una controparte appropriata alla nostra eterna ignoranza.”

THE TIMES (UK)

22 aprile 2022

“Fondazione Prada presenta un elegante labirinto in cui scienza e arte, fisicità e filosofia, medicina e mente entrano in dialogo. [...] La ‘Storia naturale’ di Plinio, le anatomie di Leonardo, un dipinto di Bosch e un quipo inca si incontrano in questo progetto che, concepito a partire dal 2018, esplora le neuroscienze. Visitala per vedere che cosa il tuo cervello può fare o, come nel mio caso, se ne hai ancora uno.”

ARTREVIEW (USA)

22 aprile 2022

“‘Human Brains: It Begins with an Idea’ è un viaggio attraverso la storia dei nostri tentativi, visuali e letterari, bizzarri e morbosi, di comprendere il funzionamento della mente. [...] Questi raccolta di oggetti antichi presentati in vetrine luminose con storie bibliche e fantastiche funzionano come incantesimi: incantesimi che ci spingono a vedere sotto la superficie degli oggetti.”

SÜDDEUTSCHE ZEITUNG (GERMANIA)

22 aprile 2022

“La Fondazione Prada presenta una mostra enciclopedica sul cervello umano, da strumenti archeologici allo stato attuale delle neuroscienze. È difficile immaginare una controparte più cerebrale alla Biennale: la mostra argomenta ampiamente la percezione, la fisicità e il sub-corporeo.”

IL MANIFESTO (ITALIA)

28 aprile 2022

“La rassegna è una ‘tappa visibile’ dell’ambizioso progetto di ricerca [...] nato nel 2018 e sviluppatosi con un approccio multidisciplinare e la collaborazione di un nutrito comitato scientifico, presieduto dal neurologo Giancarlo Comi. Il risultato è un’esposizione quasi sacrale, fatta di silenzi e voci sorprendenti, che richiede una lettura approfondita [...] e un cospicuo desiderio di conoscenza da parte del pubblico”

NATURE (UK)

28 ottobre 2020

“Nel 2018 Fondazione Prada ha intrapreso un progetto multidisciplinare di approfondimento di temi scientifici. Da queste riflessioni è nato ‘Human Brains’, un programma di mostre, dibattiti e attività editoriali che si svolgerà da novembre 2020 a novembre 2022. [...] L’iniziativa ‘Human Brains’ è incentrata sul cervello, un organo unico per la complessità delle sue funzioni. L’ambito dell’indagine riguarderà diversi campi: dalla neurobiologia alla filosofia, dalla psicologia alla neurochimica, dalla linguistica all’intelligenza artificiale e alla robotica. Il cervello sarà analizzato dal punto di vista anatomico-funzionale, ma anche da quello dei processi di invecchiamento e delle malattie neurodegenerative.”

HARPER’S BAZAAR (USA)

2 novembre 2020

“Che cos’è la coscienza? Come il linguaggio struttura la coscienza? Le macchine possono pensare? Queste sono solo alcune delle grandi domande a cui ‘Culture and Consciousness’ - una conferenza pubblica virtuale ospitata dalla Fondazione Prada che riunirà neuroscienziati, psicologi cognitivi, antropologi e filosofi - cercherà di rispondere.”

V MAGAZINE (USA)

13 novembre 2020

“È iniziata questa settimana l’ambiziosa iniziativa multidisciplinare denominata ‘Human Brains’ - una serie di eventi educativi e mostre mirati a far progredire la nostra comprensione dell’articolazione strutturale, funzionale e biochimica del cervello e colmare il divario tra le scienze naturali e sociali. [...] ‘Human Brains’ mette insieme le conoscenze dei più noti ricercatori e studiosi in campo neuroscientifico e le utilizza per incoraggiare la conversazione sulla complessità del cervello con il grande pubblico per i prossimi due anni.”

WWD (USA)

23 ottobre 2020

“Fondazione Prada sta organizzando un programma triennale di mostre, convegni e attività editoriali dedicati alle neuroscienze. Si chiama ‘Human Brains’ il progetto multidisciplinare che prenderà il via il mese prossimo ed è incentrato sugli studi sul cervello che fanno parte della ricerca sulle neuroscienze. [...] Fondazione Prada ha affermato che nel corso della sua storia, la scienza e la cultura sono state in costante dialogo tra loro. Il progetto esplorerà le articolazioni strutturali, funzionali e biochimiche del cervello umano, affiancando questa ricerca allo studio delle scienze umane e sociali.”

IL SOLE 24 ORE (ITALIA)

2 ottobre 2020

“Fondazione Prada lancia ‘Human Brains’ [...] L’ambito dell’esplorazione sarà molto ampio e investirà vari campi: dalla neurobiologia alla filosofia, dalla psicologia alla neurochimica, dalla linguistica all’intelligenza artificiale fino alla robotica. Il cervello sarà analizzato da un punto di vista anatomico-funzionale, ma una grande attenzione sarà dedicata anche all’invecchiamento del cervello e alle malattie neurodegenerative.”

LA REPUBBLICA (ITALIA)

8 novembre 2020

“È senza dubbio l’organo più sorprendente, in parte è ancora avvolto da un fitto mistero. Terreno delle interconnessioni fra neuroni, ma allo stesso tempo sede del pensiero astratto, dell’inconscio e della coscienza. È il cervello umano [...] Talmente unico da attirare da sempre l’attenzione di scienziati e studiosi, filosofi, linguisti, psichiatri e antropologi. Gli stessi che da domani si incontreranno sul web per discutere di ‘Culture and Consciousness’ (rapporto fra cultura e coscienza), primo appuntamento del programma ‘Human Brains’ promosso da Fondazione Prada [...] rivolto a un pubblico di addetti ai lavori, nel tentativo di creare connessioni in grado di stimolare nuovi ambiti di ricerca, ma anche a un pubblico più ampio che vuole lasciarsi guidare alla scoperta dell’organo che governa le nostre vite.”

LE SCIENZE – L’ESPRESSO (ITALIA)

6 novembre 2020

“Mostre, convegni, incontri aperti al pubblico e pubblicazioni: si articolerà su diversi piani comunicativi il progetto ‘Human Brains’ che sta per prendere il via presso la Fondazione Prada di Milano e si protrarrà per ben due anni. Prende così corpo la volontà della Fondazione, che da 25 anni si occupa della cultura contemporanea e in particolare della arti visive, di aprirsi alla scienza, mantenendo tuttavia un approccio olistico, grazie al dialogo aperto tra esperti di diverse discipline. E il cervello è uno degli ambiti di ricerca in cui questo obiettivo si può realizzare al massimo grado, perché consente l’incontro tra scienze di base e scienze applicate, stimolando una riflessione sui temi della memoria, dell’individualità e della coscienza.”

CORRIERE DELLA SERA – CORRIERE SALUTE (ITALIA)

5 novembre 2020

“Conoscere il cervello nelle sue articolazioni strutturali, funzionali e biochimiche per potersi meglio accostare anche allo studio delle scienze umane e sociali. È lo scopo di ‘Human Brains’ progetto di Fondazione Prada articolato in mostre, convegni, incontri pubblici e attività editoriali fino a novembre 2022.”

FONDAZIONE PRADA

MISSION

STORIA E SEDI

REPUTATION

MISSION



Fondazione Prada Milano
Foto: Bas Princen

Creata da Miuccia Prada e Patrizio Bertelli nel 1993, la Fondazione è convinta che la cultura sia utile e necessaria, oltre che attrattiva e coinvolgente.

L'arte e la ricerca intellettuale sono strumenti indispensabili che arricchiscono la nostra vita quotidiana e che ci aiutano a capire i cambiamenti che avvengono in noi e nel mondo.

Fondazione Prada indaga il presente attraverso un programma sperimentale e multidisciplinare, che include mostre d'arte, rassegne cinematografiche, convegni e attività scientifiche, progetti musicali e performativi organizzati nelle due sedi di Milano, nello spazio di Venezia e in città internazionali come Shanghai e Tokyo.

STORIA E SEDI



Progetto permanente "Atlas", sede di Milano di Fondazione Prada
Foto: Delfino Sisto Legnani

PRIMI PROGETTI 1993 - 2010

Dal 1993 al 2010 Fondazione Prada ha commissionato ambiziosi progetti ad artisti internazionali e realizzato conferenze di filosofia, progetti di cinema e mostre di architettura in Italia e all'estero.

VENEZIA 2011

Nel 2011 Fondazione Prada ha inaugurato la sua sede permanente a Venezia, il palazzo settecentesco di Ca' Corner della Regina che si affaccia sul Canal Grande.

La sede ha finora ospitato 10 innovative mostre realizzate in occasione delle Biennali Arte e Architettura.

Contemporaneamente è stato intrapreso un progetto di restauro di Ca' Corner della Regina per preservare e valorizzare gli affreschi, le decorazioni e le caratteristiche architettoniche del palazzo tardo-barocco.



Sede di Venezia di Fondazione Prada
Foto: Marco Cappelletti



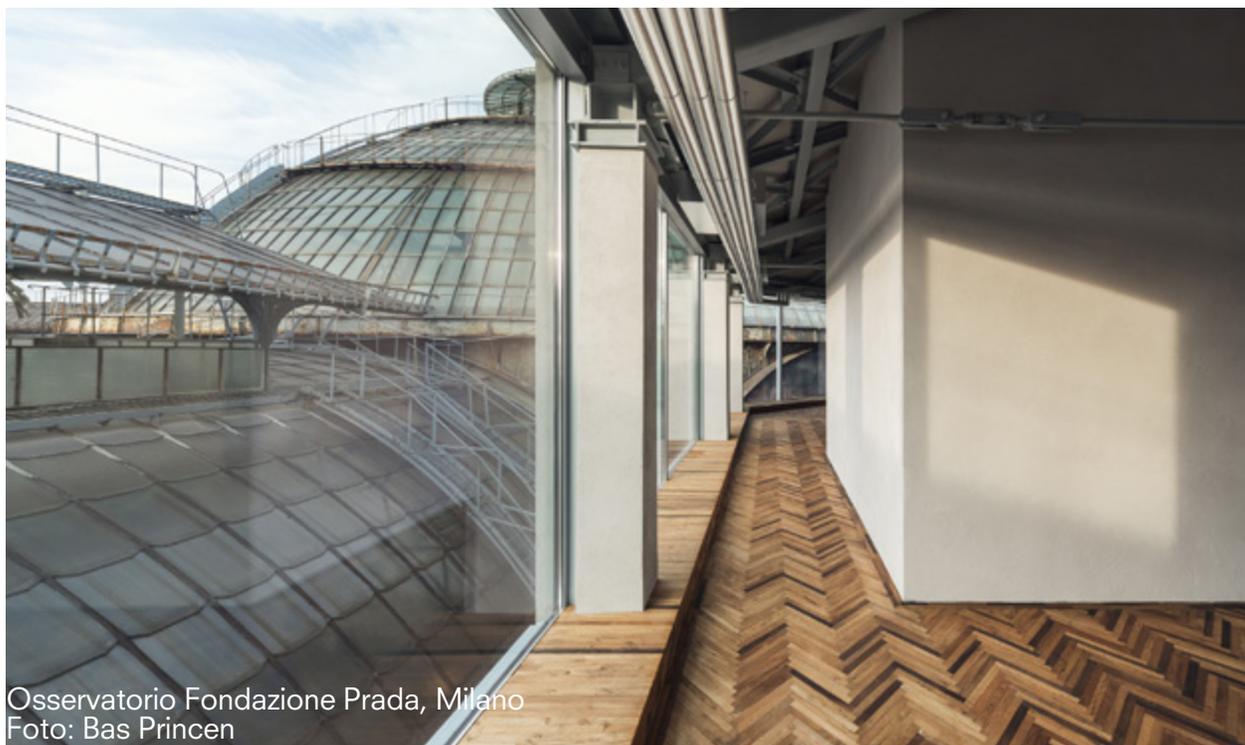
Sede di Milano di Fondazione Prada
Foto: Bas Princen

MILANO 2015

La sede principale di Milano, progettata da Rem Koolhaas e inaugurata nel 2015, è il risultato della trasformazione di una distilleria di inizio Novecento.

L'apertura di questo complesso post-industriale ha confermato l'impegno verso un pubblico plurale consolidando la propria identità di istituzione innovativa e sperimentale.

Nella sede di Milano sono presentati progetti temporanei e permanenti, una selezione di opere di arte contemporanea, eventi dal vivo e rassegne cinematografiche. Gli spazi includono inoltre l'Accademia dei bambini che propone laboratori didattici, il Bar Luce, un caffè ideato da Wes Anderson, e il Ristorante Torre.



Osservatorio Fondazione Prada, Milano
Foto: Bas Princen

OSSERVATORIO 2016

Situato in Galleria Vittorio Emanuele II, Osservatorio è stato inaugurato nel 2016 e ha finora ospitato 9 progetti.

Osservatorio si sviluppa al quinto e sesto piano di uno dei principali edifici della Galleria. I suoi spazi interni sono stati completamente rinnovati per creare una seconda sede a Milano dedicata alla cultura visiva contemporanea.

REPUTATION

THE BUSINESS OF FASHION (UK)

maggio 2021

“Prada si è affidata alla figura mistica della sua carismatica proprietaria Miuccia Prada negli anni in cui la stilista ha lanciato la sua omonima fondazione a Milano, che ha modificato l’offerta culturale della città aumentando la sua attrattività per i giovani visitatori.”

MONOCLE (UK),

febbraio 2021

“Con una collezione permanente che include opere di Louise Bourgeois e Jeff Koons e una programmazione di eventi che offre di tutto, da mostre a conferenze di filosofia, Fondazione Prada è la principale istituzione di arte e cultura di Milano - e forse dell’intero paese. Le sue mostre temporanea hanno visto la prima personale italiana di Steve McQueen e un evento di arti performative concepito dal coreografo Billy Cowie, ma molti visitatori vengono solo per l’architettura. La fondazione culturale [...] si è trasferita nella sua sede di Milano progettata da Rem Koolhaas nella zona sud della città - che sta vivendo una rinascita grazie alla sua presenza.”

MONOPOL (GERMANIA)

dicembre 2020

“Altri brand sono impegnati nella cultura, ma Miuccia Prada con la sua Fondazione si impone come protagonista, raggiungendo il massimo livello e focalizzandosi sempre su temi rilevanti del presente.”

THE NEW YORK TIMES (USA)

dicembre 2018

“Questo è stato l’anno in cui la fondazione no-profit italiana, creata nel 1993 da Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, si è affermata come una delle istituzioni di arte contemporanea più prestigiose al mondo. Nella sua sede milanese, ha allestito la più importante mostra del 2018, “Post Zang TumbTuuum. Art Life Politics: Italia 1918–1943”, una dettagliata ricerca di come il Fascismo si è spostato dai margini al centro della società, attraverso 600 opere di artisti italiani che hanno vissuto tra le due guerre come Morandi, De Chirico, Severini. La sua mostra attuale sul Barocco, curata da Luc Tuymans, accosta Caravaggio all’arte contemporanea, e la nuova torre di Rem Koolhaas, include ampi spazi espositivi e la discoteca dei miei sogni. È evidente che il denaro non è ciò che il mondo dell’arte deve temere; quello di cui dobbiamo avere paura è l’inerzia e dobbiamo combatterla con gli strumenti che Miuccia Prada detiene: la disciplina, il rigore, la serietà e lo stile.”

LE FIGARO (FRANCIA),

febbraio 2017

“La Fondazione Prada è una tappa obbligatoria. Sia a Venezia che a Milano c’è sempre qualcosa di interessante da vedere.”

ART REVIEW – POWER 100 (UK)

novembre 2019

“Fondazione Prada potrebbe essere addirittura sminuita dal fatto che spesso le si attribuisca il merito di allestire mostre di livello museale, ed è questa sfida al potere istituzionale che spiega l’ascesa della sua fondatrice in questa lista. Miuccia Prada mischia continuamente arte, celebrità e il proprio brand: gli artisti contribuiscono alle campagne del suo marchio [...] e, come nel caso di Theaster Gates, ne modellano addirittura la politica aziendale [...]. La Fondazione ha ospitato quest’anno una retrospettiva di Jannis Kounellis e una mostra fotografica di Trevor Paglen e della ricercatrice Kate Crawford, con oltre 600.000 immagini rimosse da un database di riconoscimento facciale. Attività serie, ma Prada sa anche divertirsi: ha lanciato il club pop-up Prada Mode durante Art Basel Miami e Hong Kong, e lo ha riproposto durante Frieze a Londra.”

THE ART NEWSPAPER (CINA)

febbraio 2018

“Fondazione Prada, in qualità di istituzione culturale, ha continuato a promuovere il dialogo tra il passato e il presente, realizzando progetti sperimentali di arte contemporanea e impegnandosi nel restauro di luoghi storici.”

humanbrains.fondazioneprada.org
fondazioneprada.org